



Ministero della Salute

**DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE
E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della salute"*;

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015, recante *"Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTO il D.P.R. del 9 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 13 gennaio 2020, n. 72, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Ruocco l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario del Ministero della salute;

CONSIDERATO che la disposizione di cui all'art. 2 comma 1 del DPCM 59/2014 prevede che "Il segretario generale, nominato ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, opera alle dirette dipendenze del Ministro ed esercita le funzioni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, nonché, in particolare, quelle di seguito indicate: ... adozione, nelle more dell'attribuzione degli incarichi ai titolari di centro di responsabilità amministrativa, anche ad interim, dei provvedimenti necessari a garantire la continuità dell'azione amministrativa delle direzionigenerali";

VISTA la nota UGROB prot. 16 del 28.01.2020 in base alla quale il Segretario Generale provvede,

ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2 comma 1 del DPCM 11.02.2014 n. 59, alla firma degli atti della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTO il D.D. 11 febbraio 2020 con il quale al Dott. Alfredo d'Ari è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio 1 – Affari generali presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTO il decreto ministeriale 28 febbraio 2020 con il quale sono state assegnate ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse umane e economico-finanziarie in attuazione della Direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2020 e della legge 27 dicembre 2019, n.160;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2020-2022, adottato con D.M. 31/01/2020;

ATTESO che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante *“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”*, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

ATTESO che il servizio di rassegna stampa rappresenta uno strumento di supporto delle attività di informazione e comunicazione, indispensabile a garantire l'aggiornamento costante e approfondito sulle tematiche afferenti il mondo della salute e quindi a rendere tempestiva ed efficace l'informazione verso i terzi sui principali avvenimenti del settore sanitario;

ATTESO che di tale servizio si avvalgono sia l'Ufficio Stampa che tutti gli organi di vertice del Ministero;

CONSIDERATO che per la consultazione del notiziario ANSA –Agenzia Nazionale Stampa Associata -Società Cooperativa, il Ministero dispone di postazioni fornite gratuitamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

TENUTO CONTO della necessità di avvalersi del servizio di assistenza tecnica degli apparati riceventi, fornito dalla stessa Agenzia Ansa anche da remoto;

VISTO che Ansa ha presentato, per il suddetto servizio, per il periodo dal 15 Maggio al 31 dicembre 2020 un preventivo di € 1.250,00 oltre IVA;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO in particolare, l’art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la possibilità di ricorrere all’affidamento diretto per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00;

VISTO l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

TENUTO CONTO che, per ragioni tecniche connesse all’esecuzione del servizio, non è possibile suddividere l’attività in lotti funzionali;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e non rientra nelle fattispecie previste dall’art. 6 comma 8 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con la Legge 30 luglio, n. 122;

TENUTO CONTO che il capitolo 5510 p.g. 12, per l’esercizio finanziario 2021, presenta sufficiente disponibilità finanziaria;

VISTE le disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DETERMINA

- di avviare, in osservanza alla normativa vigente, la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l’acquisizione dei servizi di cui in premessa relativi all’assistenza da parte dell’Agenzia ANSA;
- di autorizzare la spesa massima di € 1.250,00 esclusa Iva da imputare sul capitolo 5510 p.g. 12 dell’esercizio finanziario 2021;

- di nominare il dott. Alfredo d'Ari, dirigente dell'Ufficio 1 –Affari Generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, responsabile unico del procedimento e di incaricarlo della sottoscrizione del contratto.

Roma, 22/4/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Ruocco)

*(firma digitale)

*Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82